

«L'aumento delle materie prime frena la ripresa»

Colaninno (Iv): giusta la scelta di Bruxelles, così si evitano choc energetici futuri

«L'Europa si è data grandi ambizioni, anche come tempestiva. Ma questi traguardi devono essere coerenti con tutto il resto, alla luce dei risultati della Cop 26 di Glasgow, del rincaro dell'energia e delle materie prime, del ritorno dell'inflazione. Altrimenti rischiamo di avere costi industriali e sociali che metteranno a dura prova la transizione ecologica. Non vorrei che ambizioni utopistiche alimentassero nuove forme di populismo» sostiene **Matteo Colaninno**, 51 anni, deputato di Italia Viva e vice presidente del gruppo **Piaggio**.

Con «fit for 55» la Ue punta entro il 2030 al taglio del 55% delle emissioni rispetto al livello del 1990. Troppo?

«Il nostro governo insieme agli altri Paesi in sede europea, dovrebbe valutare tempi diversi per le piccole e medie imprese. Vedo il rischio di una corsa troppo accelerata in certi settori e filiere, penso all'automotive. L'Europa dovrebbe riflettere se questi obiettivi che ci siamo dati, nel breve termine producano anche disoccupazione e imprese fuori mercato. Il taglio del 55% delle emissioni entro il 2030 è un target molto stringente. Cominciamo a percepire campanelli di allarme sulla ripresa».

Le stime segnalano una crescita intorno al 6% nel 2021. Che cosa la spaventa?

«L'accelerazione della ripresa è positiva: all'inizio eravamo tra gli ultimi Paesi e ora siamo tra i più brillanti. Il +6-6,1% a fine anno è confortante, ma non dimentichiamo che veniamo da -8,9%.

Il rincaro dei costi delle materie prime, dell'energia, dei trasporti e della logistica mette a rischio la capacità di crescita del Paese nel momento in cui dobbiamo mantenere un ritmo robusto, anche per sostenere il debito. L'aumento dei prezzi impatta soprattutto sulla manifattura e sulla filiera produttiva, riducendo ricavi e margini. Ci sono anche problemi di approvvigionamento dei componenti. A ottobre alcuni settori hanno già chiuso con il segno meno per le strozzature delle catene di fornitura. I costi delle materie prime incidono in media per il 60% sul prodotto finale, questo si traduce in un aumento medio dei costi di produzione intorno al 30%. Prima o poi i rincari si scaricheranno sul consumatore».

Che cosa propone?

«Nell'ultimo Consiglio Ue l'Italia ha chiesto all'Europa maggiore indipendenza sulle materie prime, sull'energia, sul gas, immaginando uno stoccaggio europeo. Credo che sia la strada per evitare choc energetici futuri».

Giusto discutere di nucleare di nuova generazione?

«Dobbiamo mantenere un atteggiamento laico su tutte le innovazioni tecnologiche. Anche il nuovo nucleare va discusso senza ideologia e isteria, tenendo conto delle scelte fatte con il referendum dell'86 in termini di grandi rischi».

Giuliana Ferraino

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Matteo Colaninno, 51 anni, deputato di Italia Viva e vice-presidente di **Piaggio**



Economia 6,5

per cento pubblicità settembre

Secondo la stima Nielsen, il mercato degli investimenti pubblicitari segna +6,5% a settembre (sullo stesso periodo 2020) portando la raccolta a +19,1% in nove mesi

Il titolo corre a Wall Street General Electric si divide in tre

General Electric si prepara a scindere le proprie attività in tre società quotate che dal 2023 si concentreranno su sanità, energia e aviazione. Il ceo Larry Culp mette fine a un conglomerato nato 129 anni fa e simbolo dell'industria Usa: «È la strada migliore per realizzare il potenziale in pieno». Il titolo a Wall Street cresce di oltre il 3%.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Indice delle Borse			
Dati di New York aggiornati alle ore 20:00			
FTSE MIB	2744,127	-0,97%	↓
Dow Jones	36193,37	-0,66%	↓
Nasdaq	16194,56	-0,87%	↓
S&P 500	4674,17	-0,59%	↓
Londra	7274,04	-0,36%	↓
Francoforte	16.040,47	-0,04%	↓
Parigi (Cac 40)	7043,27	-0,06%	↓
Madrid	9074,90	0,05%	↑
Tokyo (Nikkei)	29.285,46	-0,75%	↓
Cambi			
1 euro	1,1577 dollari	-0,02%	↓
1 euro	130,9000 yen	-0,30%	↓
1 euro	0,8538 sterline	-0,11%	↓
1 euro	1,0592 fr.sv.	0,01%	↑
Titoli di Stato			
Titolo	Ced.	Quot.	Rend. off. netto %
		09-11	
Btp 20-01/03/36	1,450%	104,00	0,97
BTP17-20/11/23	0,250%	103,87	0,44
BTP18-21/05/26	0,550%	107,14	1,03
BTP121-15/05/51	0,150%	107,32	2,95
SPREAD BUND / BTP 10 anni:		114 pb.	

La Lente

di **Alessio Ribaud**

La scelta di Msc Technology: al Lingotto, 600 assunzioni

I primi uffici erano stati aperti, lo scorso anno, nello storico Palazzo del Lingotto di Torino. Ospitavano un team di 30 persone in 1.300 metri quadri. Msc Technology Italia, divisione del gruppo armatoriale, ha acquisito altri 9mila metri quadri perché saranno assunte 600 figure: oggi la selezione inizierà. Si occuperanno di progetti di sviluppo di software e tecnologie per la logistica integrata, a difesa della sicurezza informatica della catena della logistica che opera in 140 Paesi. «Con noi — spiega Roberto Musumeci, ad di Msc Technology — lavorano tra i migliori professionisti informatici e digitali oggi sul mercato e dobbiamo continuare a crescere per affrontare nuove sfide».

© RIPRODUZIONE RISERVATA

«Caro-bollette, riserve europee per abbassare il prezzo del gas»

Von der Leyen: sì a nucleare. Franco: Recovery, raggiunti 28 obiettivi su 51 del 2021

DALLA NOSTRA CORRISPONDENTE

BRUXELLES Niente decisioni ma confronto su quanto accadrà nei prossimi mesi. L'inflazione preoccupa i ministri finanziari del 27 Stati Ue così come il caro energia che tanta parte ha sull'impennata dei prezzi. Ma al termine dell'Ecofin ieri il vice presidente della Commissione Ue, Valdis Dombrovskis, ha rassicurato: «La maggior parte degli elementi che stanno spingendo l'inflazione sembrano avere una natura temporanea e prevediamo che l'inflazione si attenni gradualmente nel 2022, però dopo un ulteriore aumento nei prossimi mesi». La situazione è in evoluzione: «Continueremo a seguire da vicino l'andamento dell'inflazione e siamo pronti ad adeguare le nostre politiche».

Non c'è accordo tra i Paesi su come affrontare nel medio e lungo termine la corsa dei prezzi dell'energia ed eventuali nuove crisi, per vedere dei progressi bisognerà attendere le riunioni di dicembre. «Da parte della Commissione Ue abbiamo presentato il nostro pacchetto di misure per alleviare la situazione dei prezzi della energia», ha detto Dombrovskis. A dare la linea ci ha pensato ieri la presidente Ursula von der Leyen in un



Ursula von der Leyen, presidente della Commissione Europea

videomessaggio rivolto ai rappresentanti dell'industria europea: «Il 90% del gas che usiamo è importato e questo non è sostenibile. Dobbiamo discutere una riserva strategica europea e la possibilità di appalti comuni». La Germania ha finora mostrato scetticismo nei confronti degli acquisti e dello stoccaggio di gas comuni. Von der Leyen è tornata anche su gas e nucleare

ripetendo quanto sottolineato al Consiglio europeo: per rendere il sistema energetico più resiliente agli choc è necessario investire nelle rinnovabili ma c'è anche «bisogno di fonti stabili: il nucleare e, durante la transizione, il gas». E ieri il presidente Emmanuel Macron ha annunciato che la Francia «rilancerà la costruzione di reattori nucleari continuando a sviluppare

23,5

per cento
L'aumento del costo dell'energia a ottobre in Eurozona. Nel mese l'inflazione è salita del 4,1%

le energie rinnovabili». Probabile che le due fonti rientrino nella tassonomia verde. L'Ue non è ancora uscita dalla pandemia, il tasso dei contagi è tornato a salire ovunque. «La ripresa economica prosegue e ci aspettiamo che tutti gli Stati membri tornino ai livelli di Pil del 2019 tra la fine di quest'anno e l'inizio del prossimo» ha detto Dombrovskis sottolineando però che «c'è ancora incertezza e stanno emergendo alcuni nuovi rischi». Domani la Commissione presenterà le previsioni macroeconomiche di autunno e andrà nel dettaglio sugli scenari attesi.

L'Ecofin ha fatto anche il punto sui Pnrr. «I prossimi versamenti — ha ricordato Dombrovskis — saranno condizionati al rispetto degli obiettivi intermedi e finali fissati nei piani». La Spagna ha annunciato di essere pronta a chiedere la prima tranche. In pole position anche Francia e Grecia. L'Italia conta di completare i propri impegni «entro fine anno», ha detto il ministro dell'Economia Daniele Franco: «Ne abbiamo 51 per quest'anno, 28 sono già stati conseguiti, ce ne mancano quindi 23» e «stiamo monitorando la situazione».

Francesca Basso

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Automotive Il colosso giapponese



Da qui al 31 marzo gli utili si dovrebbero assestare a 180 miliardi di yen rispetto ai 60 miliardi previsti

Nissan torna all'utile dopo il rosso da Covid

Nissan triplica le previsioni dell'anno grazie al rimbalzo post pandemia. Nel secondo trimestre l'utile ha raggiunto i 62,8 miliardi di yen rispetto a una perdita di 4,8 miliardi dell'anno prima.

«L'aumento delle materie prime frena la ripresa»

Colaninno (Iv): giusta la scelta di Bruxelles, così si evitano choc energetici futuri

«L'Europa si è data grandi ambizioni, anche come tempestiva. Ma questi traguardi devono essere coerenti con tutto il resto, alla luce dei risultati della Cop 26 di Glasgow, del rincaro dell'energia e delle materie prime, del ritorno dell'inflazione. Altri-

menti rischiamo di avere costi industriali e sociali che metteranno a dura prova la transizione ecologica. Non vorrei che ambizioni utopistiche alimentassero nuove forme di populismo» sostiene Matteo Colaninno, 51 anni, deputato di Italia Viva e vice presidente del gruppo Piaggio.

Con «fit for 55» la Ue punta entro il 2030 al taglio del 55% delle emissioni rispetto al livello del 1990. Troppo?

«Il nostro governo insieme agli altri Paesi in sede europea, dovrebbe valutare tempi diversi per le piccole e medie imprese. Vedo il rischio di una corsa troppo accelerata in certi settori e filiere, penso all'automotive. L'Europa dovrebbe riflettere se questi obiettivi che ci siamo dati, nel breve termine producano anche disoccupazione e imprese fuori mercato. Il taglio del 55% delle emissioni entro il 2030 è un target molto stringente. Cominciamo a percepire campanelli di allarme sulla ripresa».

Le stime segnalano una crescita intorno al 6% nel 2021. Che cosa la spaventa?

«L'accelerazione della ripresa è positiva: all'inizio eravamo tra gli ultimi Paesi e ora siamo tra i più brillanti. Il +6,6% a fine anno è confortabile, ma non dimentichiamo che veniamo da -8,9%. Il rincaro dei costi delle materie prime, dell'energia, dei trasporti e della logistica mette a rischio la capacità di crescita del Paese nel momento in cui dobbiamo mantenere un ritmo robusto, anche per sostenere

il debito. L'aumento dei prezzi impatta soprattutto sulla manifattura e sulla filiera produttiva, riducendo ricavi e margini. Ci sono anche problemi di approvvigionamento dei componenti. A ottobre alcuni settori hanno già chiuso con il segno meno per le strozzature delle catene di fornitura. I costi delle materie prime incidono in media per il 60% sul prodotto finale, questo si traduce in un aumento medio dei costi di produzione intorno al 30%. Prima o poi i rincari si scaricheranno sul consumatore».

Che cosa propone?
«Nell'ultimo Consiglio Ue l'Italia ha chiesto all'Europa

maggiore indipendenza sulle materie prime, sull'energia, sul gas, immaginando uno stoccaggio europeo. Credo che sia la strada per evitare choc energetici futuri».

Giusto discutere di nucleare di nuova generazione?
«Dobbiamo mantenere un

atteggiamento laico su tutte le innovazioni tecnologiche. Anche il nuovo nucleare va discusso senza ideologia e isteria, tenendo conto delle scelte fatte con il referendum dell'86 in termini di grandi rischi».

Giuliana Ferraino

© RIPRODUZIONE RISERVATA

CENTRALE UNICA DI COMMITTEZZA DELLA UNIONE MONTANA VALLE SUSA
Esito di gara
Procedura aperta per l'affidamento in concessione del servizio di gestione degli impianti sportivi di via Suppo 10, Avigliana (To). Valore del contratto - canone di concessione: €368.852,40. Durata: anni 15. Valore della concessione: € 3.019.844,00. Concessionario: R.T.I. Sport4Friends ASD C.F. 95636060014 (mandatario), Avigliana Sport ASD C.F.12215930012 (mandante), Sportland ASD C.F. 97870810013 (mandante)
Il Resp. C.U.C. Arch. Marina DOLFINI

COMUNE DI SCANDICCI ESITO DI GARA
La procedura aperta per Appalto servizi assicurativi del Comune di Scandicci 31/12/2021 - 31/12/2024 è stata aggiudicata. L'importo complessivo soggetto a ribasso è pari ad € 819.335,00. Lesito completo è pubblicato su GURI - V Serie Speciale n. 129 dell'08/11/2021 e su START all'indirizzo: <https://start.toscana.it>
Scandicci, 05/11/2021
Il Dirigente Dott. Simone Chiarelli

STAZIONE UNICA APPALTANTE della PROVINCIA DI PISTOIA
Piazza San Leone, 1 - 51100 PISTOIA (P.I.00236340477)
La SUA della Provincia di Pistoia indice una Procedura aperta sopra soglia comunitaria ex art.60 D.Lgs.50/2016 s.m.i. per la Fornitura di derrate alimentari per la refezione scolastica per i Comuni di Lamporecchio e Larciano. Criterio aggiudicazione: minor prezzo. Importo presunto totale: Lamporecchio € 246.000,00 Larciano € 360.000,00. Requisiti, criteri e modalità di partecipazione: di cui al Bando, Disciplinare, CSA e allegati pubblicati su START. Le offerte dovranno pervenire, pena l'esclusione, entro e non oltre le ore 10:00 del giorno 10/12/2021.
Il Bando è stato inviato alla GIUE per la pubblicazione il giorno 02/11/2021.

STAZIONE UNICA APPALTANTE della PROVINCIA DI PISTOIA
Piazza San Leone, 1 - 51100 PISTOIA (P.I.00236340477)
La SUA della Provincia di Pistoia indice una Procedura aperta sopra soglia comunitaria ex art.60 D.Lgs.50/2016 s.m.i. per i Servizi ed interventi per il contrasto alla povertà e per l'inclusione sociale per la SdS Pistoiese. Criterio aggiudicazione: OEV. Importo presunto totale: Lotto 1 € 765.000,00 Lotto 2 € 1.190.000,00. Requisiti, criteri e modalità di partecipazione: di cui al Bando, Disciplinare, CSA e allegati pubblicati su START. Le offerte dovranno pervenire, pena l'esclusione, entro e non oltre le ore 09:00 del giorno 10/12/2021.
Il Bando è stato inviato alla GIUE per la pubblicazione il giorno 02/11/2021.

Ministero della Giustizia
Provveditorato Regionale dell'Amministrazione Penitenziaria per la Regione Calabria
AVVISO DI GARA
PROCEDURA APERTA, in ambito europeo, per l'affidamento dell'appalto dei servizi per il vitto dei detenuti, con aggiudicazione mediante il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa. Periodo: 01/06/2022 - 31/12/2024. **Lotto 15** - (CIG 89548342CA). **Lotto 16** - (CIG 895483339D). **Lotto 17** - (CIG 8954836470).
Il bando è pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale dell'Unione Europea del 29/10/2021 - S.2021/S n. 550901 e sulla GURI V Serie Speciale - Contratti Pubblici n. 128 del 05/11/2021. Bando e documentazione complementare sono reperibili sul sito internet: https://www.giustizia.it/giustizia/it/mg_1_4.page e sul sito www.acquistinretepa.it.
Il Provveditore
Liberto Guerriero



Matteo Colaninno, 51 anni, deputato di Italia Viva e vice-presidente di Piaggio

ACQUEDOTTO PUGLIESE S.p.A.
Via Cognetti, 36 - B A R I
Tel. n. 080/5723491 - Telefax n.080/5723018
Procedura aperta per l'affidamento dell'accordo quadro con due operatori economici della verifica delle progettazioni di opere del SII. Importo presunto: € 5.800.000,00. Criterio di aggiudicazione: offerta economicamente più vantaggiosa. Le offerte dovranno essere inviate in versione elettronica: <https://appalti.aqp.it>, entro le ore 12,00 del 30.11.2021. Il bando di gara è stato pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale dell'Unione Europea n. S 211-557054 del 29/10/2021, sulla G.U.R.I., V Serie Speciale, n. 127 del 03/11/2021 e sul sito di questa Società www.aqp.it.
Il Responsabile Area Approvvigionamento Lavori e Servizi d'Ingegneria
Dott.ssa Simonetta Santoro

Comune di Mirandola
Esito di gara
Si rende noto che con Determina di aggiudicazione dell'Unione Comuni Modenesi Area Nord n. del 28 del 27/01/2021, è stata aggiudicata la procedura aperta per l'affidamento **LAVORI DI RECUPERO DEL FABBRICATO DEMANIALE DENOMINATO EX CASA DEL FASCIO "EX GIL", UBICATO IN VIALE MARTIRI, MIRANDOLA (MO)**. Aggiudicatario: RTI MOLETTA GINO (Capogruppo) - TECNOPIANTI OBRELLI SRL (Mandante), con sede legale in Via dei Palustri-Trento (TN). Importo di aggiudicazione: €2.667.774,51. L'esito integrale è pubblicato sul sito: <https://www.comune.mirandola.mo.it/documenti-e-dati/bandi-dellente/esti-bandi-di-gara>.
CIG: 8519863D5A
Il responsabile del procedimento di gara
Geom. Borsari Aurelio

AUTORITÀ DI SISTEMA PORTUALE DEL MARE ADRIATICO SETTIMANALE
Avviso sui risultati della procedura di affidamento
Quest'Autorità rende noto che è stato definitivamente aggiudicato, tramite procedura aperta, l'appalto dei servizi tecnici di ingegneria ed architettura inerenti la progettazione di fattibilità tecnico economica ed attività specialistiche afferenti la realizzazione di un nuovo terminal crociera presso l'area sita in Canale Industriale Nord - Sponda Nord di Porto Marghera a Venezia.
CUP F71C18000100005 - CIG 8641862220 - ID SINTEL 135353421
Tipo di procedura di aggiudicazione: procedura aperta. Criterio di aggiudicazione: offerta economicamente più vantaggiosa individuata sulla base del miglior rapporto qualità/prezzo.
Numero di offerte ricevute: 4.
Aggiudicatario: Costituendo raggruppamento temporaneo di imprese con capogruppo RINA CONSULTING S.p.A.
Valore finale di aggiudicazione: € 692.017,22 (euro seicentotantadue miladiciassette/22), corrispondenti al ribasso percentuale del 26,13% (ventisei virgola tredici percento) sull'importo a base di gara.
Data di aggiudicazione: 29 settembre 2021.
Nome ed indirizzo dell'organo competente per le procedure di ricorso: Tribunale Amministrativo Regionale per il Veneto - Venezia, Venezia, 30 settembre 2021.
Il responsabile unico del procedimento
Ing. Giovanni Terranova